



C O M U N I C A T O S T A M P A

NEL 2021 BOOM DI ESPORTAZIONI IN PROVINCIA DI CUNEO SUPERATI PER LA PRIMA VOLTA I 9 MILIARDI DI EXPORT Le esportazioni registrano un'impennata del 15,5%

Le esportazioni cuneesi nel 2021

Export: 9.114 milioni di euro (+15,5% rispetto a gennaio-dicembre 2020)

Saldo bilancia commerciale: +3.9 miliardi di euro

Export verso Ue-27 post Brexit: 5.6 miliardi (+14,8% rispetto a gennaio-dicembre 2020)

Export verso extra Ue-27 post Brexit: 3.4 miliardi (+16,8% rispetto a gennaio-dicembre 2020)

Nel **2021 il valore delle esportazioni cuneesi** di merci ha superato, per la prima volta, il simbolico muro dei **9 miliardi di euro con una crescita del 15,5% rispetto al 2020** quando il volume delle esportazioni raggiunse i **7,9 miliardi di euro**. Nel 2020 il nostro sistema produttivo resse meglio di altri l'emergenza sanitaria ed è per questo che il previsto "rimbalzo" del 2021 è stato lievemente più basso rispetto a quello nazionale (**+18,2%**) e regionale (**+20,6%**) trainato, per il Piemonte, dal settore automobilistico.

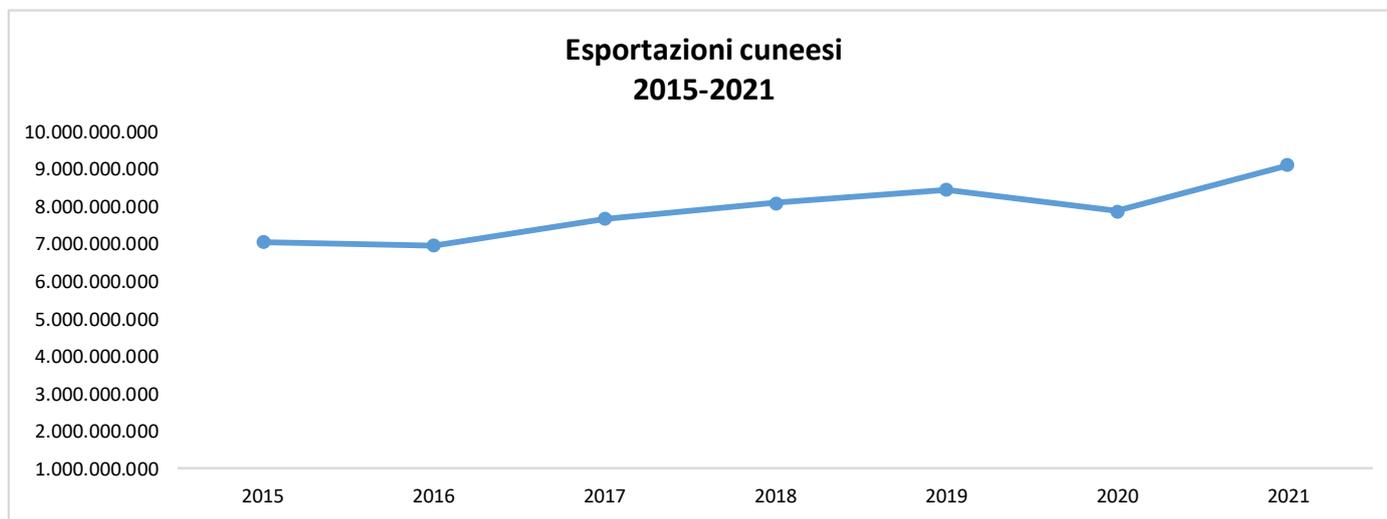
Nel nostro Paese l'aumento delle esportazioni è stato molto marcato per le Isole (+46,4%), intorno alla media nazionale per il Nord-ovest (+19,2%) e il Nord-est (+18,0%), più contenuto per il Centro (+15,3%) e, soprattutto, per il Sud (+6,6%).

Nel complesso nel corso del **2021, tutte le regioni italiane, a eccezione della Basilicata** (-14,7%), **hanno fatto registrare incrementi dell'export:** i più marcati per Sardegna (+63,4%) e Sicilia (+38,8%), i più contenuti per Puglia (+4,9%) e Abruzzo (+5,0%). Le performance positive di quattro regioni - Lombardia (+19,1%), Emilia-Romagna (+16,9%), Veneto (+16,7%) e Piemonte (+20,6%) - contribuiscono per 11,6 punti percentuali all'aumento dell'export nazionale.

Prendendo in esame **le singole performance trimestrali** per la **provincia di Cuneo**, si osservano **risultati positivi in tutti i trimestri dell'anno** (rispettivamente +6,2% nel primo, +52,9% nel secondo che si confrontava con il lockdown totale del 2020, +10,3% nel terzo e +4,5% nel quarto).

Il valore delle **importazioni** di merci è stato pari a **5,1 miliardi di euro**, in aumento rispetto all'anno precedente (**+23,2%**).

Il **saldo della bilancia commerciale** per la provincia di Cuneo resta positivo e pari a **3,9 miliardi di euro**, risultato migliore rispetto a quanto realizzato nel 2020 (3,6 miliardi di euro) e di poco inferiore al 2019 (4 miliardi di euro).



Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

"La serie storica, riferita agli ultimi sette anni, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi che hanno subito un deciso rallentamento soltanto nel 2020, caratterizzato dalla fase più acuta dell'emergenza sanitaria – **afferma il presidente Mauro Gola**. Se restringiamo l'analisi al periodo 2016/2021 rileviamo un aumento delle esportazioni, passate da 6,96 a 9,11 miliardi di euro, di quasi il 31%. Dietro a questi numeri c'è un sistema produttivo capace di innovare e reggere le sfide della concorrenza internazionale e delle mutevoli richieste dei mercati."

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	Anno 2020	Anno 2021	Quota anno 2021	Variazione %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	423.745.679	460.662.816	5,1%	8,7%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	8.458.687	11.128.152	0,1%	31,6%
Prodotti delle attività manifatturiere	7.426.365.148	8.587.943.654	94,2%	15,6%
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	2.952.910.203	3.379.840.609	37,1%	14,5%
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.320.175.115	1.550.410.770	17,0%	17,4%
<i>Macchinari e apparecchi n.c.a.</i>	1.010.176.207	1.151.369.340	12,6%	14,0%
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	958.966.970	1.094.109.926	12,0%	14,1%
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti</i>	260.935.638	343.920.467	3,8%	31,8%
<i>Chimica e farmaceutica</i>	310.044.884	339.328.104	3,7%	9,4%
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	190.865.501	259.860.269	2,9%	36,1%
<i>Apparecchi elettrici, elettronici e ottici</i>	174.273.934	208.855.549	2,3%	19,8%
<i>Tessile, abbigliamento, pelli e accessori</i>	174.146.279	175.752.295	1,9%	0,9%
<i>Altri prodotti delle attività manifatturiere</i>	73.870.417	84.496.325	0,9%	14,4%
Prodotti delle altre Attività	30.545.826	55.063.286	0,6%	80,3%
Totale	7.889.115.340	9.114.797.908	100,0%	15,5%

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

"Le esportazioni cuneesi volano sui mercati internazionali e superano, per la prima volta, il muro simbolico dei 9 miliardi di export - **continua il presidente Mauro Gola** -. Le imprese cuneesi si sono dimostrate più forti della pandemia unendo l'esperienza della tradizione alla vocazione e all'innovazione, combinazione apprezzata sui mercati internazionali. Il folle aumento dell'energia, il rincaro delle materie prime, l'inflazione e il conflitto russo-ucraino rappresentano però una seria minaccia per il nostro settore produttivo che si aspetta risposte forti dalla politica sia attraverso provvedimenti congiunturali sia con azioni strutturali."

La crescita registrata dalle esportazioni cuneesi nel **2021** è il risultato di **andamenti omogenei e positivi nei vari settori di specializzazione**.

Il **comparto manifatturiero**, che spiega il 94,2% dell'export cuneese, registra un aumento del **15,6%**, seguito **dall'8,7% del comparto agricolo**.

Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la **filiera dell'industria alimentare**, che pesa per il 37,1%, sia il settore **trainante dell'export manifatturiero con il +14,5%**, sebbene la performance migliore sia stata registrata dalla **filiera del legno (+36,1%)**, seguita da quella dei **metalli (+31,8%)**, **dagli apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+19,8%)**, dai **mezzi di trasporto (+17,4%)**, **dagli articoli in gomma (+14,1%)** e dai **macchinari e apparecchi n.c.a. (+14,0%)**. **La chimica e farmaceutica (+9,4%)** ha evidenziato un incremento minore, mentre i **prodotti tessili e l'abbigliamento (+0,9%)** sono quelli che hanno risentito di una maggiore sofferenza.

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali Paesi (dati in euro)

PAESI	Anno 2020	Anno 2021	Quota anno 2021	Variazione %
Francia	1.514.226.410	1.717.625.834	18,8%	13,4%
Germania	1.210.928.938	1.371.943.021	15,1%	13,3%
Spagna	439.415.930	529.305.732	5,8%	20,5%
Polonia	342.424.866	421.378.489	4,6%	23,1%
Belgio	269.408.432	292.475.015	3,2%	8,6%
Paesi Bassi	144.087.883	171.670.600	1,9%	19,1%
Repubblica Ceca	143.340.356	165.313.066	1,8%	15,3%
Austria	121.402.474	117.234.497	1,3%	-3,4%
Romania	83.294.346	98.440.994	1,1%	18,2%
Svezia	70.345.341	91.414.960	1,0%	30,0%
Altri Paesi Ue-27	592.807.961	684.115.382	7,5%	15,4%
Ue-27 (post Brexit)	4.931.682.937	5.660.917.590	62,1%	14,8%
Stati Uniti	560.250.191	681.669.949	7,5%	21,7%
Regno Unito (*)	450.500.031	494.598.938	5,4%	9,8%
Russia	133.906.208	173.161.807	1,9%	29,3%
Svizzera	145.946.432	171.310.834	1,9%	17,4%
Canada	131.563.968	160.372.879	1,8%	21,9%
Cina	130.959.946	125.981.339	1,4%	-3,8%
Australia	84.091.113	105.632.651	1,2%	25,6%
Arabia Saudita	86.742.718	97.825.036	1,1%	12,8%
Turchia	92.132.166	97.114.209	1,1%	5,4%
India	56.124.469	77.316.181	0,8%	37,8%
Altri Paesi extra Ue-27	1.085.215.161	1.268.896.495	13,9%	16,9%
Extra Ue-27 (post Brexit)	2.957.432.403	3.453.880.318	37,9%	16,8%
Mondo	7.889.115.340	9.114.797.908	100,0%	15,5%

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020.

A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue-27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'**Ue-27 post Brexit** assorbe il **62,1%** delle vendite all'estero e si conferma, anche per il 2021, l'area di destinazione principale delle esportazioni cuneesi. Ai **mercati situati al di fuori dell'area comunitaria** è destinato il restante **37,9%**. Entrambi i bacini chiudono con una **variazione tendenziale positiva**, rispettivamente pari al **14,8% per i mercati comunitari** e del **16,8% per i restanti Paesi**.

I più **importanti mercati dell'area Ue-27** si confermano essere quello **francese e tedesco**, con quote rispettivamente pari al 18,8% e 15,1%. La Francia ha evidenziato una crescita del 13,4% simile a quella fatta segnare dal mercato tedesco (13,3%). La Spagna, con una quota del 5,8%, ha registrato una variazione del +20,5%, la Polonia con una quota del 4,6% ha riportato una variazione del +23,1% e la Svezia ha fatto segnare un vero e proprio boom con una crescita del 30,1%.

Per il **bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco** continuano a essere gli **Stati Uniti e il Regno Unito** che rappresentano rispettivamente il 7,5% e il 5,4% dell'export complessivo. Gli U.S.A. hanno fatto segnare una crescita del 21,7% e il Regno Unito del 9,8%. Si consolidano anche le vendite verso Russia (+29,3%), Svizzera (+17,4%), Canada (+21,9%), Australia (+25,6%) e Arabia Saudita (+12,8%). La Russia, Paese al centro della scena internazionale per il conflitto con l'Ucraina, è diventata nel 2021 il nostro ottavo mercato di riferimento, con una crescita molto significativa, pari al 29,3%. È da registrare, in controtendenza rispetto a tutti gli altri mercati, la contrazione delle esportazioni verso la Cina che hanno fatto registrare una flessione del 3,8%.

Cuneo, 11 marzo 2022